

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

NOTE DI RISCONTRO



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455

www.comune.masssa.ms.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E ASSETTO DEL TERRITORIO
servizio pianificazione del territorio

PIANI ATTUATIVI DEI BACINI ESTRATTIVI DELLE ALPI APUANE DEL COMUNE DI MASSA
(art. 114 della LR n. 65/2014)

RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI DEL PARCO DELLE ALPI APUANE

(Deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 12/07/2021 _____)

Agosto 2025

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
---------------------------	-------------------

<p style="text-align: center;"><u>PIANI ATTUATIVI BACINI ESTRATTIVI DEL COMUNE DI MASSA</u></p> <p>OGGETTO: Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane (artt.113-114 della L.R. 65/2014) di pertinenza del Comune di Massa: Scheda 5 Bacino Monte Cavallo, Scheda 6 Bacino Fondone Cerignano, Scheda 8 Bacino Piastreta. Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.114 comma 4 della L.R. 65/2014</p>	
Contributo del Parco Regionale delle Alpi Apuane relativo al rilascio della pronuncia di valutazione di incidenza. Richiesta di integrazione-perfezionamento della documentazione	
<i>Relativamente a tutti i PABE</i> Le Norme Tecniche di Attuazione dei diversi PABE (art. 17 del PABE Piastreta Sella; art. 18 del PABE Fondone Cerignano; art. 19 del PABE Monte Cavallo) prevedono tra l'altro che <i>“Per le attività in sotterraneo le attività possono estendersi al di sotto delle ZPS e ZSC, ma all'interno del perimetro delle Zone Contigue di Cava (ZCC) del Parco delle Alpi Apuane.”</i> Ciò in contrasto con i criteri escludenti individuati nel Piano Regionale Cave. Le conclusioni degli studi di incidenza e le relative misure di mitigazione, monitoraggio e compensazione devono essere esplicitamente riportate nelle NTA col valore di norme prescrittive.	la ZPS non è un criterio escludente per le attività in sotterraneo; si precisa infatti che la coltivazione sotterranea sotto le ZPS è possibile in linea alle indicazioni contenute nelle NTA come da Circolare Ministeriale e Delibera del Consiglio Direttivo del Parco delle Alpi Apuane
<i>Relativamente al PABE Monte Cavallo</i> Il piano attuativo di bacino prevede la riattivazione della cava Piastramarina ed	Osservazione non attinente ai bacini esaminati

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
<p>in particolare individua le seguenti tipologie di aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EC, area di escavazione a cielo aperto, individuata in una porzione del crinale a confine con il Comune di Minucciano di circa 4.000 mq che verrà utilizzata per la realizzazione degli ingressi in sotterraneo. 2. ES, area di escavazione in galleria, individuata nella porzione alta del versante, a confine con il crinale e con il Comune di Minucciano, che misura circa 32.000 mq. 3. PS, area con rilascio di permessi di ricerca per future coltivazioni in sotterraneo, una area piuttosto vasta che si estende dal Passo della Focolaccia alla cava Padulello Biagi, che misura 84.068 mq. <p>In sostanza il PABE Monte Cavallo, nel versante massese, individua una quantità consistente di aree in cui sono previste l'escavazione a cielo aperto, l'escavazione in galleria e la ricerca estrattiva, per cui risulta impossibile rispettare la prescrizione del PIT PPR secondo cui “Non sono ammesse ulteriori autorizzazioni all'escavazione sul versante visibile dalla costa”.</p> <p>Nello Studio di Incidenza del PABE Monte Cavallo (Elaborato_M5_VINCA_MONTE_CAVALLO) si riporta una tavola di quadro propositivo in cui le coltivazioni in sotterraneo Es e le prospezioni di ricerca Ps sono correttamente contenute al di fuori della ZPS Praterie primarie e secondarie delle apuane. La tavola di stato propositivo del medesimo PABE (QPB_5_3_Stato_progettuale_Cavallo) prevede invece che le coltivazioni in sotterraneo Es invadono abbondantemente la ZPS Praterie primarie e secondarie delle apuane. La legenda della tavola di stato propositivo del PABE Monte Cavallo (QPB_5_3_Stato_progettuale_Cavallo), riporta articoli di NTA che non corrispondono a quelli effettivamente presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del medesimo PABE (Elaborato_B_Monte_Cavallo)</p>	
<p><i>Relativamente al PABE Piastreta Sella</i></p> <p>Nello Studio di Incidenza del PABE Piastreta Sella (Elaborato_M8_VINCA_Piastreta) si riporta una tavola di quadro propositivo</p>	<p>Osservazione non attinente ai bacini esaminati</p>

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
<p>in cui le coltivazioni in sotterraneo Es e le prospezioni di ricerca Ps sono correttamente contenute al di fuori della ZPS Praterie primarie e secondarie delle apuane. La tavola di stato propositivo del medesimo PABE (QPB_8_3_Stato_progettuale_Piastreta_Sella) prevede invece che le coltivazioni in sotterraneo Es e le prospezioni di ricerca Ps invadono abbondantemente la ZPS Praterie primarie e secondarie delle apuane</p>	
<p>Relativamente al PABE Valsora Giaccetto Nello Studio di Incidenza (Elaborato_M9_VINCA_Valsora_Giaccetto) si riporta una tavola di quadro propositivo che non corrisponde alla tavola di stato propositivo del medesimo PABE (QPB_9_3_Stato_progettuale_Valsora_Giaccetto). Nello Studio di Incidenza e nelle Norme Tecniche di Attuazione non risultano presenti specifiche norme di tutela della comunità di tritoni presente nella vasca della cava Valsora.</p>	<p>Osservazione superata dalla revisione di Tavole e NTA di cui alla PVI 5 del 17 giugno 2025</p>
<p><i>Relativamente al PABE Caprara</i> La tavola di stato propositivo (QPB_11_3b_Stato_progettuale_Caprara) riporta il limite dello stato autorizzato, indicato con linea blu, che invade la ZPS, su cui si osserva quanto segue: Relativamente alla cava in oggetto Parco ha rilasciato la PCA n. 15 del 30.12.2016, per una variante a volume zero, sulla base di documentazione cartografica e descrittiva a firma di professionisti incaricati ed iscritti ai relativi albi professionali. Tale documentazione, di cui si allega la parte cartografica, indica che le gallerie oggetto di variante a volume zero, poi autorizzate dal Parco, sono situate tutte abbondantemente al di fuori delle aree di Rete Natura 2000 e nello specifico al di fuori della ZPS. Da una prima verifica sembra però trattarsi di una mera operazione di traslazione che ha fintiziamente spostato le gallerie. Sulla base di quanto sopra, si comunica che il Parco, nei prossimi giorni, effettuerà le dovute verifiche ed approfondimenti ed emetterà i relativi provvedimenti in merito alla PCA n. 15 del 30.12.2016, poi prorogata con PCA n. 2 del 23.01.2019 e con PCA n. 3 del 31.03.2021. La tavola di stato</p>	<p>Osservazione superata dalla revisione di Tavole e NTA di cui alla PVI 5 del 17 giugno 2025</p>

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
<p>propositivo (QPB_11_3b_Stato_progettuale_Caprara) riporta coltivazioni in sotterraneo che invadono la ZPS, in contrasto con i criteri escludenti individuati nel Piano Regionale Cave. Nello Studio di Incidenza (Elaborato_M11_VINCA_Caprara) si riporta una tavola di quadro propositivo che non corrisponde alla tavola di stato propositivo del medesimo PABE (QPB_11_3b_Stato_progettuale_Caprara)</p>	
<p><i>Relativamente al PABE Madielle</i> Si osserva come la riattivazione della cava Cresta degli Amari, posta in un'area da tempo non interessata da attività estrattive, invade il versante opposto a quello dove sono consolidate le escavazioni e prevede la trasformazione di un'area in avanzata fase di rinaturalizzazione, con significativi impatti sull'assetto paesaggistico dell'intera area.</p>	<p>Osservazione superata dalla revisione di Tavole e NTA di cui alla PVI 5 del 17 giugno 2025</p>
<p><i>Relativamente al PABE Carchio</i> Le NTA del PABE Carchio prevedono una serie di articoli che richiamano divieti e/o prescrizioni da imporre alle attività di escavazione che invece non sono consentite in tale bacino</p>	<p>Il bacino del Carchio non prevede attività di coltivazione o ripristino</p>